

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio per le attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali, la cooperazione europea, lo studio e l'analisi degli investimenti dei settori strategici (Ufficio Golden power)*, che si renderà disponibile dal 15 luglio 2025.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza del diritto amministrativo e societario, con particolare riferimento alla normativa in materia di poteri speciali;
- conoscenza degli istituti giuridico-amministrativi relativi ai settori della difesa e sicurezza nazionale, nonché di quelli relativi ai servizi di pubblica utilità;
- esperienza nella Presidenza di gruppi di coordinamento interministeriali;
- esperienza nella gestione di procedimenti amministrativi con attività di supporto e coordinamento interministeriale e nella predisposizione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi;
- esperienza in materia di controllo degli investimenti esteri diretti nell'ordinamento nazionale;
- esperienza nei procedimenti europei di controllo degli investimenti esteri ricadenti nell'ambito di applicazione (UE) 2019/452;
- esperienza in materia di contenzioso amministrativo.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline giuridiche;
- abilitazione all'esercizio della professione legale;
- titoli post-universitari in materie giuridiche, preferibilmente in materia di diritto della pubblica amministrazione e diritto societario;
- pubblicazioni e attività didattica in materia di poteri speciali;
- esperienza in materia di regolazione dei servizi di pubblica utilità previsti dalla normativa sui poteri speciali;
- conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 7 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;

- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadica@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande